Conto Corrente colla Posta

Lunedì 11 Gennaio 1909

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Udine - Anno XIV - N. 10

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura*, N. 6 —

Conto Corrente colla Posta

La risurrezione delle città morte

Appena lo sgomento dei primi giorni cede il passo ad una più serena e pacata visione delle provvidenze necessarie a lenire il disastro, appare assurda e pazzesca la proposta di abbandonare i ruderi di Messina e di Reggio al loro fatale destino di distruzione e di morte!

E' stato già osservato che i centri abitati rispondono ai bisogni, interessi, costumi, adattamenti degli agglomeramenti umani e che certe posizioni topografiche fatalmente determinano il rigurgito della popolazione in alcune plaghe, le quali offrono contatti più rapidi che le grandi correnti economiche del mondo.

Un giornale inglese, aprendo le sue colonne alle offerte della carità internazionale, diceva con semplicità commovente, nel suo appello ai lettori: «La ricostruzione di Messina e di Reggio deve essere opera della civiltà europea!»

Infatti se ferree ed inesorabili sono le forze che determinano i fatali sussulti della terra, non sono meno inflessibili però le leggi naturali, che in alcune località creano gli organi della vita cittadina ed arricchiscono il patrimonio mondiale di nuove fonti di produzione, di lavoro e di ricchezza!

Messina e Reggio, aperte sul mare divino che la fantasma pagana popolò di mostri e di chimere, hanno dieci volte sollevate al cielo le loro ruine e gli scheletri delle loro case; e dieci volte, cessati i primi terrori, gli uomini hanno sottratto quei posti alla sterilità del deserto ed hanno da quei ruderi fatto sorgere le nuove città, sempre più fiorenti di vita e di opere.

L'ultimo esempio non è lontano e nella classica e stecchita eleganza della sua epoca. Pietro Colletta, narrando i casi del terremoto terribile del 5 febbraio 1783, racconta: «Alla mezzanotte del medesimo dì vi fu nuova scossa, forte pur essa, ma non crudele quanto la prima; perciocchè le genti avvisate del pericolo e già prive di casa e di ricovero, stavano attonite ed *affannose allo scoperto*.

Solamente più soffersero nel secondo moto che del primo, le nobili città di Messina e di Reggio e tutta la contrada della Sicilia, che dicono Valdèmone. Messina, in quell'anno 1783, non aveva appieno ristorato i danni del terremoto del 1744, così che, scuotendo palagi e terre *già sconquassati*, tutto precipitò: *si accumularono nuove e vecchie rovine*».

Non basta perchè lo storico napoletano, in pochi tratti, ci dà anche la documentazione del modo come rapidamente le città smantellate ritornarono alla loro esistenza civile. Sentite: «Quelle sventure divennero per lungo uso comportabili; le baracche di rozzissime *si fecero migliori*, più belle; gli abitanti di lontani paesi, allettati dal guadagno portavano vettovaglie ed arnesi di comodità e di lusso; e, obliati i danni e le afflizioni, tornavano i godimenti della vita, gli amori, i matrimoni; si ricompose la società...»

Il cronista ha ragione: vi è qualche cosa che sopravvive ai cataclismi divoratori, che sfavilla anche fra le tristi ecatombi, che domina pure le angoscie e le devastazioni, ed è questa vecchia anima umana, che non conosce ostacoli nella sua forza insaziata verso la ricchezza e verso le gioie della vita.

Volfango Goethe, aggirantesi sulle rovine della Messina distrutta nel 1783, notava che dopo i terribili sussulti di quarant'anni innanzi e il terremoto del 1744 — la città era stata in breve volgere di tempo riedificata solo che gli abitatori della città, più desiosi delle apparenze esteriori che della solidità effettiva delle loro case, avevano consacrati di decorosi prospetti i loro palazzi ed avevano in modo affatto provvisorio, ed *insufficente riparati gli* ambienti interni, preparando così alle loro famiglie nuove e più amare disillusioni e sventure.

Messina e Reggio rivivranno come vuole la loro posizione naturale. lo spirito e l'iniziativa dei loro cittadini la corrente dei loro commerci, la necessità stessa della difesa del paese! Occorre però che l'*insegnamento* del grande poeta tedesco non vada perduto!

Pensate, quale enorme responsabilità sulla civiltà nostra peserebbe se la riedificazione delle città morte dovesse avvenire capricciosamente così come avvenne centocinquanta anni or sono!

Il pericolo più grave che incombe su Messina e Reggio è quello che, dimenticati i lutti recenti, non si sappia trarre dal disastro un insegnamento loro sicuro e non si sappia dare alla risurrezione loro il lampo dell'energia previdente e consapevole.

La natura nostra, fatta d'impulsività rapide e di abbandoni non meno sollecili, giustifica in proposito, le più serie preoccupazioni. A Casamicciola, *dopo lo sconvolgimento del 1883*, furono costruite moltissime baracche, che sono al presente deserte e abbandonate perchè un malinteso culto delle esteriorità prospettiche, ha fatto adottare i soliti metodi di costruzione.

Popoli e *paesi più serii*, che danno mirabile prova di fermezza di propositi, si sono armati dei mezzi migliori che la scienza e l'esperienza consigliano, per adattare la loro edilizia al ripetersi frequente degli scuotimenti tellurici. Il Giappone paese sacro ai terremoti, ha studiato con amore i suoi tipi di case di legno, ed a S. Francisco gli americani hanno dato alla ricostruzioni in ferro e pietra la solidità e la elasticità *necessaria ad attenuare* il più possibile i danni del flagello.

Solo a tal patto, mortificando cioè quelle vacue ambizioni delle grandi masse di fabbriche, e dando alla ricostruzione dei paesi distrutti la polita e serena eleganza di città-giardino, con villini piccoli e solidi, la patria potrà salutare la nuova alba radiosa *di Messina e di Reggio*, come una vittoria della civiltà e come una prova della forza virile e della cosciente energia del popolo italiano.

DAI PAESI DELLA MORTE

Un miracoloso salvataggio 14 giorni fra le macerie

Ieri a Messina si operò un miracoloso salvataggio. Fu estratto dalle macerie un macellaio di anni 43, che visse quasi 14 giorni senza vitto, incuneato tra le macerie, assistendo all'agonia lenta ed alla morte della moglie e di quattro figli.

Egli sta relativamente bene.

Quattro nascite a Messina!

Si ha da Messina che il Municipio *comincia a funzionare. Lo stato civile* procede alla registrazione dei morti identificati. Finora si sono registrate quattro nascite.

"La bocca dell'inferno,,

Nel territorio della tenuta Macchia, *nel Comune di Giarre, in contrada* Coda di Volpe, si è aperta nel suolo una fenditura lunga più di cinque metri, larga un metro e profonda più di venti. Il popolino la chiama la «bocca dell'inferno» e dal suo fondo emanano esalazioni mefitiche.

La nostra alleata rinforza al confine

Scrivono da Pieve di Cadore:

Vi dò una notizia sicura. Al Municipio di Cortina d'Ampezzo (nostra frontiera) è pervenuta oggi richiesta di nuovi alloggi per altro distaccamento di 250 uomini di rinforzo a quella guarnigione.

Come si vede gli *amici*, al grido delle.... iene ululanti sulle loro Gazzette, corrispondono coll'opera.

L'ELEZIONE DI NAPOLI

Elezione politica del primo collegio. Risultato definitivo: Aubry sottosegretario alla Marina voti 2905, Pang uti 32.

Le navi mercantili

Secondo informazioni pubblicate oggi dal «Lloyd Register» le costruzioni di *navi mercantili* in Inghilterra presentarono nel 1908 una grandissima diminuzione in confronto dell'anno precedente.

Infatti, mentre nel 1907 si sono costruite 433 navi a vapore per una portata di 968,830 tonnellate, nel 1908 si costruirono soltanto 360 navi per una portata di 764,520 tonnellate.

Il secondo posto per importanza nelle costruzioni navali lo ha tenuto la Germania con 58 navi, il terzo gli Stati Uniti con 51 navi, il quarto l'Olanda con 45; vengono in seguito in ordine decrescente la Norvegia con 26 navi, la Francia con 19, l'Austria con 16, il Giappone con 14, l'Italia con 11, la Svezia con 5, il Belgio con 4, la *Danimarca con 3 e la Spagna con una*.

Inoltre nei cantieri inglesi si trovavano in costruzione alla fine dello scorso anno navi da guerra di vario tipo per un tonnellaggio complessivo di circa 200,000 tonnellate.

La raccolta dei cereali in Russia

Dai dati pervenuti al comitato centrale della statistica di Pietroburgo, i raccolti dei cereali d'estate in 73 governi *dell'impero sono stati* i seguenti 22 milioni di *puds* di segala, 700 milioni di grano, 502 milioni di mais, 883 milioni di avena.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del **PAESE** porta il n. 2-11)

Pro Calabria e Sicilia

TOLMEZZO 10 — I signori De Marchi cav. Lino e Matteo fu Andrea hanno oggi indirizzato a tutti i *negozianti di* legname della Carnia, la seguente lettera:

«L'immane disastro che ha colpito le due sventurate città di Messina e Reggio, reclama dalla Patria e da tutti i privati cittadini la pietà e l'azione loro, onde sovvenire almeno le miserie più gravi e più urgenti, e cioè sfamare ed alloggiare i disgraziati superstiti.

«La Carnia ha risposto con slancio ed *amore veramente ammirabile* al grido d'aiuto dei nostri fratelli di laggiù, raccogliendo e mandando denaro.

«Al denaro però, la Carnia può aggiungere il legname che, in questo disastro, dopo il pane, è il contributo più urgente e più necessario.

«Egli è perciò che i sottoscritti, sicuri di interpretare il sentimento *generoso dei loro Colleghi commercianti* in legname della Carnia, fanno appello al loro buon cuore, perchè ognuno voglia con qualche larghezza concorrere in questa nobile gara di pietà e di fratellanza che in tutto il mondo civile con tanto amoroso slancio si sta manifestando.

«Ognuno dunque, spedisca tutto quel legname che può allo speditore secondo le norme qui sottoesposte.

1. *Il legname andrà indirizzato* allo Speditore F. Brandolini Stazione per la Carnia, accompagnata da una distinta indicante il nome dell'oblatore, ed il numero dei pezzi e degli assortimenti. Lo stesso speditore rilascierà analoga ricevuta.

2. L'oblatore si compiacerà mandare contemporaneamente copia della *distinta all'indirizzo* «Lino De Marchi Tolmezzo» anche perchè a raccolta completa si possano pubblicare i nomi e le corrispondenti offerte.»

Il Brunetti ed il De Marchi indagheranno quale sia il mezzo migliore per ottenere il più sicuro ed efficace impiego del legname raccolto ed a suo tempo faranno agli oblatori analoga *proposta*.

DIGNANO AL TAGLIAMENTO 8 — Il piccolo comune di Dignano ha risposto con *generoso slancio* all'appello del *comitato* pro Calabria e Sicilia qui costituitosi. Infatti si è raccolta la non indifferente somma di L. *630*. La Giunta poi per proprio conto, senza pregiudizio di nuove eventuali offerte del Consiglio, ha elargito oltre *cento* lire. Così Dignano ha voluto dimostrare il suo sentimento d'italianità e di fratellanza.

Vanno in special modo segnalate le offerte fatte da alcune poverissime famiglie che sebbene abbiano esse stesse bisogno della pubblica carità a nessuno vollero esser seconde nel nobile patriottico intento.

Oggi poi per iniziativa del Parroco don Teobaldo Barnaba venne celebrata una messa funebre a suffragio dei *poveri fratelli defunti, con intervento* dell'intiera popolazione.

MORTEGLIANO, 9. — Per i superstiti del terremoto di Calabria-Sicilia anche nel nostro paese, a cura di un solerte Comitato, furono raccolte lire 1102.62 che furono inviate al Comitato Centrale di Venezia. Fu una bella gara di ricchi e poveri per dimostrare la pietà e il desiderio di lenire i dolori prodotti dall'immensa catamità, su migliaia e migliaia di vittime.

Sezione del Segretariato d'Emigrazione

TREPPO CARNICO, 10 — La sera del 7 corr si riunì l'Assemblea di questa sezione, nel locale Delli Zotti Giovanni gentilmente concesso.

Il corrispondente portato il saluto ai presenti e più specialmente ai nuovi soci di Tausia, che malgrado la distanza e l'ora incomoda intervennero tutti, accenna brevemente al lavoro compiuto, da questa *sezione*; lavoro che si compendia in N 19 pratiche esperite e pendenti fra infortuni, legali, ricerche ecc. una fra le quali, indennizzo per infortunio, di oltre 600 Corone. Le corrispondenze nel 1907 furono di ricevute N. 45 e spedite 39; mentre nel 1908 furono rispettivamente N. 73 e 69, superando d'un buon terzo l'anno precedente.

I soci da 76 raggiunsero il numero di 122, e quest'anno coi nuovi inscritti di Tausia e di Ligosullo saliranno ancora. Fa un rapido riassunto dell'aumentato lavoro, e dell'aumentata potenzialità della Centrale di Udine, tanto che allo scorcio del 908 le cause fra trattate e in corso, erano di circa 350 per infortunio e 150 legali, complessivamente circa 800 cause. I soci da 3500, a quasi cinquemila saranno adesso, da 25 *sezioni* a quaranta ecc.

Parla poi delle altre iniziative del Segretariato stesso, come p. e. il Cambio valute a Pontebba, l'esperimento per una cooperativa di fornaciai all'estero. Le già sorte sezioni di Villacco, e Sofia, *corrispondente* della quale è un nostro amico carissimo O. Moro al quale manda auguri.

Dice dell'istituende succursali a Monaco e in altro centro; tutto per la maggiore tutela dei nostri emigranti. Chiude mandando un saluto e un fervido augurio agl'instancabili dott. E. Piemonte e Giovanni Cosattini, che *sono il cervello e l'azione di tutto il* complesso organismo, e a lui s'associa l'assemblea. La gestione 1908 viene approvata ad unanimità, così pure la proposta di devolvere i fondi di questa sezione per l'istituzione di una biblioteca e quella di mandare L. 10 al comitato per i soccorsi ai disgraziati della Calabria e Sicilia. A questa seduta *stante si aggiungono* altre L. 10.55 di oblazioni.

Messo ai voti poi un *o. d. g.* di protesta, contro la famigerata tassa sui passaporti è approvata entusiasticamente ad unanimità.

Si passa alla nomina dei membri di direzione e vengono eletti Zamparo Matteo di Bernardo, Silverio G., de *Cillia Giac., Craighero Antonio*, Zanier Giacomo, Cusina Paolo, De Cillia Domenico. In fin si parlò d'una sezione dell'Edilizia e speriamo fra poco sia un fatto compiuto. La seduta fu seria e regolata e diciamo pure una delle più *numerose e simpatiche* avute finora. Ed ora una parolina in un'orecchio Don Giacomo... che nessuno ci senta veh..!!

Persuadetevi pure che le vostre *ululerie* dal pergamo contro il segretariato restano. «Vox clamanti in deserto».

Risparmiate pure il vostro fiato, per le figlie di Maria che *forse*.... vi darà... più consolazioni! Già tanto nulla ci guadagnate... e fate *ridere* i polli!

Capite l'italiano?

Il Commissario Regio

FORGARIA. — In seguito alle dimissioni *della maggioranza del consiglio* comunale e del Sindaco di Forgaria, avvenute nello scorso dicembre, il consiglio fu sciolto e fu nominato commissario prefettizio il Sindaco stesso sig. Pietro Pascuttini.

Pare che le nuove elezioni si avranno domenica 24 corrente.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 1909 DEL COMUNE DI UDINE

La Giunta ha fatto distribuire ai Consiglieri Comunali il Bilancio di previsione del Comune di Udine per l'esercizio 1909.

Le cifre riassuntive

Entrate

Avanzo d'amministrazione 1908 lire 123,033.09; 1909 lire 129,517 55.

Entrate effettive ordinarie 1908 *lire* 1,241,625.82; 1909 lire 1,299,951.55.

Entrate *effettive straordinarie* 1908 lire 12,231.97; 1909 lire 12.945.79.

Movimento di capitali 1908 lire 463,200; 1909 lire 213,200.

Totale 1908 lire 1,845,090.88; 1909 lire 1,655,624.89.

Spese

Spese effettive ordinarie: obbligatorie 1908 lire 1,102,256.00; 1909 lire 1,156,808.82; facoltative 1908 lire 121,518.50; 1909 lire 125,916 28.

Spese effettive *straordinarie: obbligatorie* 1908 lire 114,206.70; 1909 lire 114,348.69; facoltative 1908 lire 25,325; 1909 lire 28.490.34.

Movimento di capitali 1908 lire 482,384.68; 1909 lire 230,060.78.

Totale 1908 lire 1,845,690.88; 1909 lire 1,655,624 89.

La relazione

Il *Bilancio* che Vi presentiamo non segna che un nuovo passo sulla vecchia via ormai da parecchi anni seguita dall'Amministrazione, colla Vostra guida e col Vostro aiuto. Non v'è quasi in esso tratto interessante che non sia già stato lumeggiato in diverse precedenti occasioni; e si potrebbe *riassumere* il comento del Preventivo 1909 in brevissime parole: al progressivo e continuo sviluppo economico e civile del Comune, — al costo sempre maggiore dei servizi municipali, dovuto ad un fenomeno generale ed inevitabile, — è fatto fronte senza fatica col maggior gettito delle imposte locali, pur invariate nella lor misura, e colle risorve assicurate da una gestione oculata e prudente.

Nè molte più parole occorrerà veramente di aggiungere.

Tuttavia, fra le cause suindicate di nuove spese, è da distinguere. Mentre l'Amministrazione negli ultimi esercizi ha proposto e l'onorevole Consiglio ha *approvato una serie di notevolissimi miglioramenti pressochè in tutte tutte* le categorie di servizi, essa crede ora che la misura degli stipendi e dei salari abbia raggiunto in rapporto con le condizioni generali, quell'equilibrio che segna il limite dei doverosi provvedimenti a favore del personale. Non che questo limite possa o deva intendersi come un ostacolo assoluto o definitivo; *ma* certamente esso dovrà valere come una remora, per diversi anni efficace, alla forte tendenza espansiva dei salari o degli stipendi.

Dall'altro lato, le maggiori spese per l'incremento ed il perfezionamento dell'*azione* municipale non sono invece destinate ad arrestarsi; ma piuttosto a rinnovarsi continuamente ed in *misura rilevante*; *ed è* in questo campo dell'incremento e del perfezionamento dei servizi che si svolge l'opera principale e caratteristica d'ogni Amministrazione.

Un indice del cammino già percorso, sia per i miglioramenti al personale, sia per la riforma dei servizi, risulta dal confronto degli attuali stanziamenti ordinari ed obbligatori della spesa, con quelli d'alcuni anni fa. Prendendo per termini di paragone i preventivi 1900 e 1909, abbiamo i seguenti aumenti *percentuali* di spesa per ciascuno dei seguenti principali servizi:

Personale dell'Amministrazione generale, aumento 27 per cento, Id. della Vigilanza urbana e rurale id. 49 id., Servizio medico-ostetrico per i poveri id. 52 id., Stradini id. 52 id., Personale del dazio (dal 1901) id. 53 id., Ospitale civile id. 69 id., Personale delle Scuole elementari id. 108 id., Spazzini id. 110 id., Personale dell'Ufficio d'igiene id. 118 id., Pensionati id. 198 id.

Che queste percentuali corrispondano a grosse somme effettive è *dimostrato, per esempio*, dai seguenti dati:

Spese per il Personale del dazio (1901-1909) da lire 92,050.— a lire 140,533.—; per l'Ospitale civile (1900-1909) da lire 34,369.75 a L. 58,000.—; per il Personale delle Scuole elementari (1900-1909) da lire 75,424.75 a lire 156,181.61; per i Pensionati (1900-1909) da lire 20,983.— a lire 62,500;

e sarebbe meglio dimostrato dall'esame particolare dell'andamento dei singoli servizi, anche dei minori, tanto preesistenti come di nuova istituzione, il cui maggior costo, poco notevole se considerato voce per voce, raggiunge nel complesso una cifra rilevantissima, tale da portar l'*importo* delle sole *spese ordinarie obbligatorie* da lire 650,000 a lire 1,157,000 (78 per cento d'aumento nel decennio 1900-1909).

E questo non deve meravigliare, perchè abbiamo constatato altre volte essere un portato inevitabile dei nostri tempi l'aumento dei bisogni pubblici e la corrispondente espansione di spese.

Ciò che ora però importa di più si è di riconoscere che, non ostante l'equilibrio relativamente stabile raggiunto ormai per gli assegni al Personale, troppi e troppo importanti problemi urgono ad una pronta soluzione, per poterci illudere di contenere nel prossimo avvenire le spese comunali entro i limiti attuali. Basti qui l'enunciazione sommaria dei più notevoli fra tali problemi.

Lavori pubblici

Si sono già fatti gli stanziamenti opportuni per il completamento delle chiaviche nella parte S-O della città, e per il collettore delle chiaviche, la cui costruzione però subisce ritardi per qualche opposizione sollevata da alcuni Comuni posti a valle della progettata foce nel Cormor; s'è disposto per un primo fondo diretto alla costruzione d'una nuova tubatura in ghisa per l'acquedotto, nel tratto Zompitta-Reana, dando qualche preoccupazione l'attuale tubatura in cemento; s'è già iniziato lo stanziamento sessennale di lire 1600. — a carico del Comune e di lire 1600. — a carico dello Stato per completare il restauro del Castello; si sono provvisti o si stanno provvedendo i fondi per la sistemazione della Braida Bassi per il prolungamento della via Castellana, per la sistemazione del piazzale di porta Ronchi e del vicolo della Vigna, per le nuove strade di comunicazione al servizio delle frazioni dei Rizzi e di Paderno; si provvederà ad una miglior distribuzione dell'illuminazione pubblica, con speciale riguardo ai gruppi di abitazione all'esterno della città; sarà esteso il servizio di spazzatura pubblica, studiando insieme il miglior mezzo di allontanamento delle immondizie; ecc. Inoltre due grossi

argomenti di studio saranno fra non molto affrontati, vogliamo dire il nuovo palazzo degli Uffici, per cui la attuazione saranno predisposti mezzi speciali ed il completamento del piano regolatore secondo i criteri più opportuni e più pratici.

Traffico cittadino:

Assiduamente procedono le pratiche per le ferrovie pedemontana ed Udine-Mortegliano. Il progetto di congiunzione Cividale-Canale incontra dei seri ostacoli d'ordine militare; non credendo giustificate le preoccupazione su cui i nostri oppositori si fondano, speriamo di poter superare tali ostacoli, rendendo al Comune ed all'intero Paese un grande e reale servizio.

Per favorire il traffico locale si sta costituendo una *Società per il movimento cittadino* fra gli Enti pubblici e le Associazioni locali. Il Comune pel 1909, oltre ai soliti contributi per festeggiamenti ordinari, stanzia un fondo di lire 8000 per l'incoraggiamento dei mercati locali. Nè crediamo che sia necessario dir parola per dimostrare l'utilità di questa nuova spesa, quando già la pratica d'alcuni anni ce ne *persuade nel modo* più evidente.

Istruzione:

Al necessario è continuo aumento di aule e d'insegnamenti, è già stato in buona parte provvisto negli esercizi passati.

Nel 1909 tuttavia si prevede la costruzione di altre 20 aule nelle frazioni, mediante un mutuo di lire 160.000, con che raggiungeremo uno stato soddisfacente nel riguardo degli edifici scolastici. Naturalmente l'aumento di aule importerà per i prossimi esercizi aumento di personale ed aumento corrispondente di spesa ordinaria. Inoltre il riordinamento della «Banda musicale» e della «Scuola di musica» sarà pur causa di qualche maggiore spesa, come la nazionalizzazione, che speriamo prossima, del «Collegio Uccellis», la quale offrirà tuttavia il vantaggio della determinatezza del sussidio e dell'incremento dell'Istituto. D'altra parte sta per essere risolto il problema della «Scuola professionale femminile»; e non mancherà mai l'aiuto del Comune, ove occorra, alle varie istituzioni d'insegnamento popolare, che sono un prezioso fattore di civiltà e di benessere cittadini. Inoltre la Commissione del Collegio di Toppo-Wassermann, insieme coll'Amministrazione dei Legati e colla Giunta municipale, stanno studiando la grave questione dei locali pel Collegio stesso, allo scopo di aumentarne la capacità, e di superare con ciò le difficoltà economiche di quella gestione.

Ingerenza sociale:

La stessa Amministrazione dei Legati comunali (Eredità Tullio), sorretta già dalla approvazione dell'on. Consiglio, sta concretando il progetto tecnico e finanziario per la costruzione di «Case popolari», colla fiducia che nella nuova iniziativa possa trovarsi il principio di quel calmiere naturale dei fitti minimi, di cui è tanto sentito il bisogno della nostra città. L'Amministrazione affiderà in via d'esperimento i servizi dell'«anagrafe dei poveri» e dei «medicinali gratuiti» alla Congregazione di carità, nell'intendimento di togliere alcuni inconvenienti dell'ordinamento attuale, accentrando anche queste funzioni nello speciale *organismo* che già per legge e per natura ha la gestione generale della beneficenza nel Comune e che più è adatto alla funzione di controllo dei vari bisogni a cui conviene di sovvenire.

Il disegno di legge sull'esercizio delle Farmacie minaccia di togliere ai Comuni la libertà d'una futura municipalizzazione; tuttavia noi speriamo di poter egualmente recare in porto un progetto di «Farmacia municipale» destinata se non altro alla fornitura dei medicinali ai poveri, agli ospedali, ed ai pubblici istituti, per modo da assicurare qualche «economia» ai diversi Enti interessati. Infine col contributo alla «Sezione udinese della Società Umanitaria» noi intendiamo di approvare e di appoggiare il programma della nuova istituzione, la quale si propone come primi oggetti di studio: l'organamento d'una «Cassa di sussidi ai disoccupati», — l'istituzione di «Biblioteche popolari circolanti», — la «Federazione provinciale delle scuole d'arti e mestieri», con lo scopo di fornire e d'assicurare adeguati mezzi di sviluppo alla coltura popolare, applicata alle arti e alle industrie, — e la fondazione d'una «Cooperativa generale di consumo» per Udine e Provincia.

Aziende municipali:

Tutte le aziende municipali (officina del gas, officina elettrica, acquedotto, forno, pubbliche affissioni, pompe funebri) procedono in modo soddisfacente nè per esse si propongono provvedimenti speciali pel 1909. Si può accennare solamente a qualche variazione portata dalla Giunta Municipale al preventivo dell'Officina del gas, allo scopo di dare maggiore elasticità alla sua gestione ordinaria, pure a costo di minori introiti da parte del Comune. Del resto il Bilancio dell'Officina sarà separatamente esaminato e votato dall'onorevole Consiglio Comunale.

—

Un'altra e rilevante spesa avrebbe dovuto figurare nel preventivo 1909 per rimborso allo Stato di due terzi delle somme da esso pagate per i malati appartenenti al Comune curati negli Spedali Austro-Ungarici sino a tutto il 30 settembre 1899. Il debito del Comune per questo titolo ammonterebbe a lire 34,330.51, e dovrebbe esser pagato, anzichè in 15 annualità, come disponeva la legge 21 gennaio 1897 n. 35, in una sol volta nel 1909 per lire 25.175,71, e il resto in quattro annualità di lire 2,288,70 dal 1910 al 1913. Di più il Comune dovrebbe pagare *senza aver facoltà alcuna di* controllo sulla liquidazione ministeriale' mentre è probabile che in tal liquidazione non sieno rari gli errori circa il comune d'origine dei ricoverati negli Ospitali Austro-Ungarici. Infine non è da dimenticare che questo notevole aggravio per i Comuni è ingiusto, perchè è la conseguenza della mancata *circospezione da parte dello Stato*, il quale, nei negoziati diplomatici per la annessione delle Provincie Venete e di Mantova, non curò di far includere il patto di reciprocità che, all'atto dell'annessione delle altre Provincie, aveva fatto comprendere. Per tutti questi motivi la nostra Amministrazione si fece iniziatrice d'un'intesa fra le Am*ministrazioni comunali della Provincia*, per avvisare ai modi di sottrarsi all'ingiusto aggravio, ed i rappresentanti dei Comuni riuniti in Udine il 5 ottobre u. s. deliberarono unanimemente:

1. di porre rifiuto al pagamento richiesto;

2. d'incaricare il Sindaco del comune Capoluogo di preparare apposita petizione al Parlamento;

3. d'interessare lo stesso signor Sindaco ad ottenere l'adesione dei Comuni delle altre Provincie, l'appoggio dei Senatori e dei Deputati dell' Provincie stesse e dei rispettivi Consigli provinciali;

4. di sospendere frattanto, per detto scopo, qualunque stanziamento nei bilanci dei *Comuni da essi rappresentati*

Questa nostra iniziativa ebbe l'unanime e solenne consenso dell'Adunanza dei Comuni della provincia di Venezia, che adottò lo stesso nostro Ordine del giorno, e dei Comuni capoluoghi di provincia di tutto il Veneto.

In relazione al deliberato suesposto noi non Vi proponiamo alcun stanzia*mento per le spedalità austriache arretrate*, fiduciosi che il Governo vorrà imparzialmente riconoscere la bontà della nostra causa.

—

Il preventivo pel 1909 era già stato compilato ed approvato dalla Giunta, allorchè la sciagura inaudita che colpì due regioni d'Italia, sollevò in uno slancio di pietà l'Italia intera; e se v'è qualche conforto nel lutto, esso è dato appunto dal sentimento di solidarietà nazionale, che sorse, spontaneo e valido dal dolore comune. La vostra Amministrazione, a favore degli infelici fratelli di Sicilia e di Calabria, ha già provvisto con un primo contributo a carico dell'esercizio 1908; *rimettendosi per* il resto alle decisioni dell'on. Consiglio.

—

Veramente può venire il dubbio se le forze del Comune sapranno resistere a tante cause rinnovantisi di maggiori spese. Non è qui naturalmente il caso d'una risposta assoluta, poichè in un Ente pubblico gli elementi perturbatori *delle previsioni sono svariatissimi* e superiori a qualunque volontà di amministratori; — ma possiamo pur notare che il pessimismo affacciato in Consiglio ogni anno, e da parecchi anni ormai, non ha trovato alcuna conferma nei fatti; — e possiamo aggiungere che il progresso continuo delle entrate finanziarie costituisce un *ragionevole fondamento di fiducia* per le prossime sorti del nostro Bilancio. Che se d'altra parte per questo Bilancio si volesse argomentare una minaccia a tempo indeterminato dal veramente rapido incremento di spese verificatosi nell'ultimo decennio, noi dovremmo osservare che lo sviluppo dell'azione municipale fu un benefico ed inevitabile portato dei tempi a cui si son potute opporre delle obbiezioni generiche e secondarie, ma che si è dovuto di volta riconoscere ed approvare da tutti; che tale sviluppo non presenta i caratteri dello squilibrio, e che ad esso non corrisponderà, come non corrisponde, un carico troppo grave per il Comune.

Le imposte e le sovraimposte locali (sempre immutate nella loro misura) sono sopra una via sicuramente ascendente. I maggiori redditi del dazio, se in parte sono la conseguenza della crisi d'abbondanza della produzione vinaria, sono pure un indice dell'aumento della popolazione cittadina, come, e anche più, dell'elevamento nel tenor della vita delle classi più numerose. Tutti i sintomi della vitalità del Comune sono confortanti.

Noi abbiamo altre volte rilevato, e qui possiamo senza variazione ripetere, che il bilancio finanziario del Comune è un riflesso, anzi una parte integrante del bilancio economico del paese. Il difettoso ordinamento dei tributi locali, e tutta un sistema di dipendenze e di restrizioni governative, che pure riescono ad intralciare o a rendere spesso deforme o antieconomico lo sviluppo degli istituti finanziari, non tolgono che il fondamento sicuro di questi, il terreno da cui essi per mille fibre ricavano nutrimento e forza espansiva, non siano sempre la produttività e la ricchezza del paese il nostro Comune. animato da energie nuove e progressive, ci affida quindi pienamente dell'avvenire.

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Il successo del numero straordinario del "Paese,,

Lo scriviamo con legittima soddisfazione: il numero straordinario del *Paese* ha avuto un completo successo. E lo ha avuto malgrado il boicottaggio di certi confratelli (oh! l'ironia della parola) della *stampa locale*, che si rifiutarono di occupare due righe per annunciarlo, benchè si trattasse di una iniziativa di beneficenza.

I nostri bravi studenti non hanno lesinato fatiche e sacrifici per rivenderlo: e con quell'entusiasmo, che nasce dalla consapevolezza di compiere un opera di bontà e di pietà, hanno efficacemente contribuito alla sua diffusione.

Data la ristrettezza del tempo — il numero venne stampato nella notte dal sabato alla domenica! — non ci fu possibile organizzare la rivendita in tutta la Provincia, che *certo* avrebbe dato notevoli risultati.

Ciò non pertanto potemmo mandare nel pomeriggio, studenti a Tricesimo, a S. Daniele, a Cividale ed a Palmanova. In questi comuni il giornale andò a ruba; peccato che il numero delle copie fosse limitato!

Ad ogni modo — ripetiamo — i risultati finanziari superarono le nostre aspettative; domani daremo il bilancio ed entro oggi contiamo di versare al Presidente del Comitato pro Calabria e Sicilia la discreta sommetta raccolta.

Domani pubblicheremo pure — a titolo d'onore — il *nome degli improvvisati* rivenditori del *Paese*.

Agli egregi collaboratori, agli studenti ed alla cittadinanza che con tanto slancio ha risposto all'appello del *Paese*, rinnoviamo i nostri più sentiti ringraziamenti.

—

Ad evitare le interpretazioni maligne di qualche bricconcello uso a speculare anche sulla pietà, avvertiamo che il numero unico venne composto *e stampato* nella Tipografia del Patronato.

—

Come abbiamo promesso, ecco il premio che estrarremo a sorte fra i solutori della sciarada d'occasione inscritta nel numero straordinario di ieri:

Un abbonamento annuo alla splendida rivista illustrata *Varietas* diretta da Giannino Antona Traversi, il brillantissimo commediografo.

ovvero

Un abbonamento annuo a *Il Pupazzetto*, settimanale umoristico illustrato con disegni a colori che esce a Roma Direttore *Jambo*, il geniale umorista figlio a Ermete Novelli.

ovvero

Un abbonamento annuo a il *Novellino*, foglio di fiabe e novelle illustrate a colori (per bambini)

ovvero

Un abbonamento annuo alle *Letture per la Gioventù*, che esce ogni domenica e contiene romanzi, avventure, viaggi esplorazioni, scoperte, attualità illustrate a colori. —

Uno speciale ringraziamento inviamo ai giornali: *Gazzettino*, *Patria del Friuli*, *Adriatico*, *Gazzetta di Venezia* per aver cortesemente annunciato il nostro numero straordinario.

Scambio di telegrammi pel genetliaco della Regina

Il giorno 8 u. s. in occasione del genetliaco della Regina Elena, la presidente della udinese Società Protetrice dell'Infanzia Eugenia Morpurgo inviò a Roma il seguente telegramma:

A S. E. la Dama d'Onore di S. M. La Regina ROMA

A nome Società pro-infanzia prego V. E. presentare a S. M. La Regina, meraviglioso commovente esempio di fortezza e di bontà, le cui virtù più vividamente rifulgono nella presente sventura italiana, fervidissimi voti d'ogni maggiore felicità espressioni *alta incancellabile ammirazione*.

La Presidente
f. *Eugenia Morpurgo*

Rispose col seguente telegramma la Dama di Corte incaricata.

Presidente Società Pro Infanzia
UDINE

La nostra Sovrana mi vuole interprete del proprio grato animo per le gentili espressioni rivoltele da codesta benefica Società nel regio Genetliaco.

Dama di Corte servizio
f. *Contessa di Trinità*

Comitato Provinciale pro Calabria e Sicilia

Offerte pervenute al Cassiere del Comitato, Virginio dott. Doretti:

Somma precedente L. 62.492.21.

Augusta Santi 10, Comune di S. Giovanni di Manzano 200, Raccolte fra i Comunisti di S. Giovanni di Manzano 981.82, Moretti Giovanni 20, Famiglia dott. Giacomo Perusini 100, Sig na Lena ed il signor Pietro Barnaba 30, Direttore ed Impiegati della Banca Cooperativa Udinese 44, Bolzoni rag. Giovanni L. 15, Perosa rag. Riccardo 5, Sonvilla 5, ecc. Dott. cav. Ugo Ersettig 10, Riccardo Michieli 50, dott. Tacito Zambelli e famiglia 25, Raccolte dalla Banca Carnica di Tolmezzo 2399.45, Sezione di Cividale del Partito Socialista 100, Raccolte *fra i facchini di Piazza xx settembre* 18, Ditta F.lli Brolli 100, Direzione del «Giornale di Udine» (III versamento) 226.10.

Raddi Agostini di Marano Lagunare 2, Comune di Lauco 60, Raccolte nel Comune di Fagagna 173.30, Raccolte nella frazione di Valeriano (Pinzano Tagl.) 123.20, dott. cav. uff Gualtiero Valentinis 10, Raccolte dal cav. V. Pinni di Valvasone 1070.90; Comune di Maiano 120, Comitato di Rivignano 575 61, Comune di Venzone 100, Pio Istituto Elemosiniere di Venzone 100, Società Operaia di Venzone 100, Setificio C. Kechler a mezzo del sig. Sindaco di Venzone 144, Offerte private raccolte dal sig. Sindaco di *Venzone* 592.40, Comune di S Daniele 250, Comitato di soccorso di S Daniele (I. versamento) 3428.19, Società di M. S. fra gli agenti di Commercio Industria 50, avv. cav. Giacomo Baschiera 15, rag. Carlo Facchini 50, Canapificio Udinese 100, Comune di Campoformido 100.

Totale L. 73791.47.

—

Il Comitato Provinciale ci prega di ripetere — ciò che fu già pubblicato — e cioè il dott. Virginio Doretti Segretario della Sez. III municipale tiene a disposizione di chi ne faccia richiesta le schede di sottoscrizione pro Sicilia e Calabria.

La riunione di sabato del comitato di soccorso

Nella riunione tenuta sabato scorso il Comitato prese atto di parecchie comunicazioni fatte dal Sig. Sindaco; discusse lungamente circa il ricovero di orfani e di inabili al lavoro; esprimendo infine il voto che gli orfani calabresi - siciliani possano trovare tutti collocamento in Italia senza che vi sia bisogno di ricorro ad istituzioni straniere; mentre si dichiarò disposto, nel limite del possibile, di compiere anch'esso quei doveri che sono imposti dai sensi della solidarietà e fratellanza nazionale.

Famiglia friulana distrutta dal terremoto

Il Ministro ha comunicato che il sanvitese Businello Angelo, agente delle imposte a Messina, rimase vittima del terremoto assieme alla famiglia costituita della moglie Asioli Teresa e della bambina di 9 anni.

Associazione Commercianti e Indust.

III.a lista

Somma precedente L. 3841.19.

Romano Antonini Lire 15, Ditta Canciani & Cremese 121, Operai ed impiegati della Ditta Canciani & Cremese rinunciando ciascuno al corrispettivo di una giornata di lavoro 121, Ditta Girolamo D'Aronco 100, Giovanni Missio 10, Camillo Magni 5.

Totale Lire 4213 19.

La risposta dell'Ambasciatore britannico

Al signor Sindaco è oggi pervenuta dall'Ambasciatore inglese a Roma la seguente risposta.

BRITISH EMBASSY
ROMA 9 gennaio

Signor Presidente,

La ringrazio sinceramente della sua pregiata lettera del 6 gennaio, la quale mi farò un dovere di mandare a l'Ammiraglio comandante la squadra Inglese a Malta. Siamo lieti di aver potuto fare qualche cosa per confortare l'Italia amica in questi giorni di lutto.

Gradisca sig. Presidente i miei sentimenti di riconoscenza.

f. *Ambasciatore Britannico*

—

Una officina della «Veneta» presso Gervasutta — E' stato approvato a Roma il progetto per l'impianto di una officina ferroviaria nella località Gervasutta sulla linea Udine-Palmanova Portogruaro da parte della Società Veneta per costruzione ed esercizio di ferrovie secondarie italiane.

Con questo la Società Veneta fa il primo passo per l'attuazione di tutta quella vasta serie di iniziative ferroviarie che ritorneranno a vantaggio della nostra provincia.

Per una festa federale — Ieri nei locali del tiro a segno si riunirono tutti i presidenti delle sezioni della federazione dei tiri a segno friulana.

Scopo della riunione era quello di scegliere la sede per la gara federale che verrà indetta nel 1909.

Venne scelto Tolmezzo ove quindi seguirà la grande ed interessante gara.

Il resoconto morale della Congregazione di Carità

La presidenza della Congregazione di Carità ha diramato la relazione morale per l'anno 1907.

La relazione comincia con un plauso all'antico presidente dott. cav. G. B. Romano che ha compiuto i due quadrienni di ufficio consentiti dalla legge e che ora è stato sostituito dal maestro Enrico Bruni.

Si parla quindi dell'opera spiegata dalla Congregazione per la Cucina popolare, per la repressione dell'accattonaggio, per la lotta contro l'alcoolismo, per il ricreatorio *popolare*, per i sussidi ai poveri.

Sfogliando gli allegati troviamo che il patrimonio depurato alla fine dell'esercizio si ritiene aumentato a lire 310.578.08.

Nel 1907 le elargizioni per onoranze funebri aumentarono a L. 7647.20; le oblazioni straordinarie a L. 2078.11.

Segue quindi *l'elenco dei sussidi*, ben dettagliato; rileviamo, tra l'altre, che nel 1907 si sussidiarono, in sussidi, 28 persone al mese con razioni alimentari presso la Cucina popolare per un ammontare di L. 2487.50.

Sull'interessante resoconto ritorneremo prossimamente.

Sottoscrizione pro "Scuola e Famiglia,,

Ridomi - Modolo Lire 5, Famiglia Fracassetti 10, Ferriere di Udine e Pont S Martin 20, Maria Metz-Cantarella 5, Zavagna 5, N. N. 5, Muzzati e Lesckovic 5, Ancelle 5, famiglia Pagani 5, Maria di Montegnacco 2, Ida de Toni Martina 5, fratelli Pecile 10, Luigi de Gleria 5, David Bessone Lorenzo 5, Anna Basadonna 5, E Brandis e famiglia 5, De Luca 3, Carnielli 3, G. Gori 3, Adelia Minciotti 2, N. N. 2, Italia Picco 2, Emma Eliero Vuga 2, Micheluzzi 2, Collegio Arcivescovile 2, Menarro 2, Alessandro Molmenti 2, Maria della Savia 2, prof. Teresa Zilli 2, N. N. 2, Jenny Zuliani 2, Viezzi Enrico 2, Caiselli Toscano co. Lucia 2, famiglia Cavalieri 5, Elisa Muccioli 1, Luigia Petracco 1.50, Famiglia Peer 1.50, Migliorini 1.30, Marzia Farra 1.15. — Offrirono Lire 1 i signori: De Fiori, N. N., Teresa Colautti, N. N., L. Nidasio, Paolo Larocca, Vittorio Salvadori, Maria de Gravisi, Treleani Annita, Colautti Giuseppe, fratelli De Anna, Ronchetti Francesco, Sofia Brugnerotti, Colautti, N. N. Liano Cano-Serra, Antonietta Baldissera, Anna Cecchini Sarti, famiglia G. B. Hillia, A. Boris, Gaetano Viviani, Giacometti, Alciati, prof. Baldissera, Tenente Serugli, N. N., N. N, Lucia Anderloni, famiglia Ravanello, famiglia Pierpaoli, Emilia Rabora, Cosmi Carlo, N. N, Signor Marcotti, N. N., Biasoli L., Agnoli e Diana, Guatti Pietro, Angeli G. Batta, Ederle Italo, Farmacia Solero, Floreanini Regina, Santo Della Venezia Samboco, Luzzatti Norma De Gasperi Teresa, Michelutti Pia, Ballico Pietro, Carlini Eugenio, Nares Isidoro, Leonarduzzi Romolo, Ciardi Beatrice, N. N., Mazzucchelli, Rossi Giovanni, Dusso Gio. Batta, Colussi Guglielmo, Roi Matilde, Bodini L., Mantovani Giovannina, D. Querini Ermenegildo, N. N., Bortolotti, Venier, Carlini Antonio, Gonano, Carletti, Anderloni, Elisa Cozzi, Domenico Del Bianco, Quirino Freschi, N. N., Rosa Neuman Antonini, Angelo Fabris, Giuseppe De Faccio, Elisa Lavarini, A. Ellero, N. N., Antonio De Paoli, Umberto Borghese, Italia Doretti, fratelli Liuzzi, G. Urbinati, Mondaini, N. N., N. N., Antonio Fanna, Maria Buda, N. N., Gio. Batta Cerulli, Sorelle Migotti, Vicario Del Fabbro, Felicita Pascoli, Giuseppe Nascimbeni, Luigi Pittoni, N. N. D. Luigi Del Bianco, Laura Trivulzio, Giuseppe Carlini, Luigi Pignat, Anna Rossi, Giuseppe Toniutti, N. N., G. Battistoni, N. N., Fratelli Fornara, Giovanni Gini, Augusto Beer, Enrica Botti, Rosa Francescato Magrini, Luigi Sorani, Pietro Moro, Elisa Vintani, Silvia Obiussi, Giuditta Manetti, D. G. Stringari, Aurelia Rossi, Maria Del Torre, Cuoghi, Pia Carrano, Ipa Michieli, Enrichetta Missio, Hochler, avv. O. Sartogo.

Scuola Popolare Superiore

Questa sera nell'aula magna dell'Istituto Tecnico il dott. Liuzzi terrà la terza conferenza sul tema: «Le malattie del lavoro».

—

Il ministero della Pubblica Istruzione e le scuole del Friuli — Il Ministero della Pubblica Istruzione ha concesso a favore della istruzione primaria i seguenti sussidi:

Asili infantili di Paluzza L. 150, di Moggio (Asilo Regina Margherita) 600 — di Ampezzo 350.

E alle scuole facoltative comunali di Tolmezzo 750 — di Ovaro 600 e di Ampezzo 350.

Un congresso di pellagrologi. — Il comitato pellagrologico ha iniziato i lavori per il congresso di pellagrologi che si terrà in settembre p. v. in Udine.

Il congresso che è nazionale, durerà tre giorni; e perchè esso riesca completamente si stanno preparando varii progetti.

Al congresso hanno aderito l'Associazione agraria e il Comune di Udine.

Onoranze al prof. Sutto. — In ricordo del prof. Luigi Sutto il parroco dell'ospitale pubblicava giorni or sono un'affettuosa epigrafe.

Ieri poi, alla presenza dei professori Pierpaoli rappresentante della Federazione degli insegnanti medi, Rivoire e Foramiti; del maestro Addo Salvadori genero del defunto; di d. n Giuseppe Comelli parroco dell'ospedale e di paracchie allieve del corso normale, la salma del compianto professore veniva levata dalla fossa, dov'ora stata provvisoriamente sepolta, e calata nel tumolo del Comune. Era pure presente il signor Piebani dell'Ufficio sanitario.

Le premiazioni alla Scuola d'arti e mestieri — Domenica 17 corrente alla Scuola d'arti e mestieri, in via dei Teatri, avrà luogo, con l'intervento di tutte le autorità, la dispensa dei premi agli allievi ed alle allieve che si sono distinti durante l'anno scolastico 1907-1908.

Pel Congresso Regionale dei consiglieri socialisti — Ci scrivono da Padova: Pel Congresso regionale indetto a Padova per la fine di marzo si tenne alla Camera del Lavoro *una* seduta preparatoria.

Vi intervennero oltre ai consiglieri comunali e provinciali di Padova, Carazzolo, Zaglia e Borlù pel distretto di Montagnana, Espen Guido per Cervarese S. Croce, Rondi pel distretto di Conselve, e Galeno per Monselice.

Si nominò il comitato ordinatore del Congresso, chiamandovi a far parte l'avv. Caperle per Verona, Musatti per Venezia, Cosattini per Udine, l'on. Badaloni per Rovigo, l'avv. Boscolo per Treviso, Braga e Carazzolo per Padova, l'ing. Piccoli di Vicenza.

Il comitato esecutivo fu così costituito: Maran, Bordigiago, Sarcinelli, Tolomei e Piccinato.

Il *programma del Congresso è così* fissato: Azione dei Comuni di fronte al movimento operaio; azione del Comune di fronte al caro vivere; autonomia comunale e riforma tributaria, problema scolastico e laicizzazione degli istituti.

Un sasso nella nuca di un ferroviere. — Il conduttore ferroviario Antonio Ballarin, del nostro deposito, mentre l'altro giorno viaggiava in servizio sopra un treno della linea Udine-Gorizia, si ebbe una poco gradita sorpresa.

A poca distanza da Gorizia un sasso lanciato da un ignoto mascalzone contro il convoglio, spezzava il vetro di un finestrino e colpiva il Ballarin alla nuca, producendogli una ferita abbastanza notevole.

Smarrimento — E' stata smarrita sabato sera una stola da signora percorrendo la strada *Caterina Percoto* al sub. Cussignacco.

Generosa mancia a chi la porterà al nostro Ufficio d'Amm.

Giunta Provinciale Amministrativa

(*Seduta del 10 gennaio 1909*)

Udine. Cessione area stradale in via Treppo C.

Chiusaforte - Raccolana. Concessione 30 piante alla Società Alpina Friulana.

Dogna. Utilizzazione piante bosco Boschat. Concessione combustibile ai comunisti pel 1909 Gemona. Assegno *combustibile agli abitanti poveri.*

Palazzolo dello Stella. Utilizzazione bosco Brusca.

Bertiolo. Aumento stipendio al segretario.

Sequals. Aumento sussidio corriera Fanna-Sequals.

Ronchis. Aumento stipendio alla levatrice e all' usciere com.

Moruzzo. Aumento assegno al custode del Cimitero.

Noveredo in Piano. Aumento al segret. com.

Ipplis. Idem al messo com.

S. Vito al Tagliamento. Idem allo stradino.

Pagnacco. Idem alla guardia campestre di Fontanafredda.

Varmo. Classifica di varie strade fra le comunali.

Ravascletto. Riconfinazione terreno nella località Cavallaria.

Gemona, Zoppola. Capitolati medici modificati

Fontanafredda Salario allo stradino.

Buttrio. Concessione filo d'acqua al Meroi Giovanni. (continua).

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 3 al 9 gennaio.

Nascite

Nati vivi	maschi 14		femmine 11	
» morti	»	1	»	—
» esposti		1	»	—
				Totale 27

Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Gallini cameriere con Anna Marconi sarta — Enea Icsi negoziante con Letizia Sornaga civile — Pietro Pellegrini tintore con Anna Cecconi tessitrice — Luigi Brandolini bracciante con Anna Petrizza tessitrice — Battista Candiani agricoltore con Oliva Atulia filatrice — Pietro Fattori caradore con Elvira Savorgnani contadina — Umberto Della Savia ferroviere con Irene Peresutti sarta — Guido Marioni agricoltore con Maria De Cecco casalinga — Francesco Zuliano carradore con Maria Della Maestra contadina — Valentino Gremese operaio di ferriera con Amabile Freschi tessitrice — Michele Fortunato tenente di fanteria con Maria Gori agiata — Antonio Quargnolo falegname con Angela Abramo settaiuola — Umberto Pegoraro agricoltore con Lisa Freschi contadina.

Matrimoni

Daniele Canciani frenat. ferroviario con Celestina Visintini tessitrice — Augusta Zuiani manovratore con Anna Zurchi casalinga — Giacomo Fabello infermiere con Amabile D'Odorico operaia — *Giuseppe Caravella agricoltore* con Teresa Di Benedetto tessitrice — Angelo Boniuò inserviente con Irma Basaldella casalinga — Dario Valtorta medico con Maria Cotta agiata — Antonio Bazzaro guardia daziaria con Anna Vicario tessitrice — Valentino Petruzzi falegname con Francesco Antonutti casalinga — Giuseppe Pincisgh con Anna Barduseo *casalinga*.

Morti

Luigi Chiarandini fu Angelo d'anni 55 fattorino — Quinto Rizzi di Arcangelo di mesi 1 — Anfelo Zilli di Ernesto di mesi 2 — Ultimo Disnan di anni 1 — Luigi Vicario fu Giacomo d'anni 89 agricoltore — Rosa Bassani-Pradolini fu Vincenzo d'anni 76 casalinga — cav. Domenico Palluani fu Luigi d'anni 96 regio pensionato — Romano Ricci di Francesco d'anni 15 contadino — Giuseppe Bettuzzi di Isidoro di mesi 7 — *Ferruccio Colautti* di Giov. Batt. d'anni 2 — Ettore Tell di Odorico di mesi 3 — Umberto Filipponi di Francesco d'anni 30 tappezziere — Ines Caludrini di mesi 3 — Livia Tajariol di Benedetto d'anni 13 casalinga — Dorotea Franchini-Toi di 85 casalinga — Luigi Beltrame di Sebastiano d'anni 34 — Domenico Passon fu Giuseppe d'*anni* 68 *contadina* — Luigia Oressatti-Moro fu Paolo d'anni 49 casalinga — Teresa Marussigh-Chiaratti fu *Giovanni* d'anni 61 casalinga — Francesca Pascoli di Antonio di mesi 7 — Luigia Nardolli di Federico di anni 3 — Virginia Moro di Pietro d'anni 25 tessitrice — Michele Foruglio fu Angelo d'anni 75 calzolaio — *Virginia Moretti di Giuseppe d'anni* 12 scolara — *Giuseppe* Ceresoni fu Filippo d'anni 85 custode — Domenica Rodaro-Saccavino fu Valentino d'anni 70 casalinga — Leonardo De Appolonia fu Pietro d'anni 70 agricoltore.

Totale numero 27 dei quali 14 a domicilio.

Spettacoli pubblici

Teatro Sociale

ERMETE ZACCONI

Ieri sera, Ermete Zacconi diede la sua ultima rappresentazione di questo breve corso di recite al Sociale, con *Lorenzaccio*.

Il teatro era gremito; non un posto vuoto.

Zacconi rappresentò come sempre da quel grande attore che è, il carattere che di Lorenzo de' Medici ha creduto di ritrarre Alfredo De Musset.

Il pubblico seguì lo svolgersi dell'azione con attenzione ed applaudì spesso.

Non sappiamo poi perchè l'impresa abbia fatto stampare gli avvisi con la *scritta: nuovissimo spettacolo per famiglia.*

Certamente voleva dire: *per Udine...* oltre che per famiglie.

Sabato sera al *Nuovo Idolo* il pubblico era molto meno affollato, ed il dramma, se interessò per gli altissimi problemi che vi si discutono, e che erano all'ordine del giorno alcuni anni *or sono, non divertì per* la sua pesantezza.

Zacconi ebbe molti applausi; gli altri passarono inosservati.

Cinematografo Edison

Diamo il programma che si eseguirà in questo premiato cinematografo nei giorni di lunedì 11, martedì 12, mercoledì 13 gennaio:

Parte 1.a — «La Mosca» comica.

Parte 2.a — «Industrie Sud - Africane» dal vero.

Parte 3.a — «L'odio del Mugnaio» dramma emozionante.

Parte 4.a — «Mia moglie fuma» comicissima.

Fuori programma

poi verrà dato «Prima e dopo il *terremoto*», la più esatta e riuscitissima riproduzione del terribile disastro da non confondersi con altre sin'ora rappresentate.

Spettacolo variato istruttivo di assoluta novità, orchestra con scelta e buona musica.

CARNOVALE

IL PRIMO VEGLIONE

Ieri, con l'appertura del Teatro «Minerva» ai balli pubblici, si è inaugurata la stagione carnevalesca.

Considerato che il primo veglione per solito non è se non un incoraggiamento ai seguenti, e che molto pubblico fu ieri sera richiamato al «Sociale» dal nome di Zacconi, il concorso al primo veglione si può dire soddisfacente e promettente.

Piacquero i ballabili e l'andamento dell'orchestra diretta dal maestro Verza.

Cronaca Giudiziaria

Tribunale di Udine

Gli ammutinati del carcere

Sabato ebbe luogo il processo contro i detenuti del nostro carcere che la sera di Natale si rivoltarono all'Autorità carceraria.

Moltissimo pubblico assisteva al dibattimento.

Le misure di sicurezza verso i detenuti erano davvero le più rassicuranti. Essi, vestiti con le loro casacche carcerarie, erano guardati da sette carabinieri.

Erano sei in tutti: Moro Antonio, di 20 anni; Vendruscolo Galileo di 20; Zugolo Ercole di 20; Zuliani Gino di 48; Binotti Amedeo di 18 e Cassino Antonio di 21.

Difendevano gli avvocati: Conti, Marcuè, Rubazzer, Bellavitis e Zagato.

Buiatti e *Cassina* negano di aver partecipato alla rivolta. Gli altri dichiarano di non ricordarsi di nulla.

I testi confermano l'atto d'accusa e dicono che i rivoltosi erano tutti ubbriachi.

Il P. M. ritira l'accusa per Cassina e Buiatti ed ammette per gli altri il beneficio della semi irresponsabilità di mente per ubbriachezza.

Il difensori parlano brevemente, quindi il Tribunale pronuncia sentenza con la quale condanna il Vendruscolo a mesi 9, giorni 22 e 100 lire di multa; il Moro a mesi 8, giorni 15 e lire 100; lo Zugolo a mesi 6, giorni 6 e 83 lire; lo Zuliani a mesi 5 giorni 12 e lire 83.

Assolve il Buiatti e il Cassina.

A proposito di una sentenza

Abbiamo riportato dai giornali di Venezia la notizia della sentenza della Corte d'Appello di Venezia nel processo Corvetta-Nimis.

La notizia va completata nel senso che le ingiurie erano state dirette da Luciano Nimis non contro il sindaco Comelli, ma contro il ff. di Sindaco ing. Corvetta, e che mentre il Tribunale di Udine aveva condannato per oltraggio, la Corte condannò alla pena di 50 lire di multa l'imputato per *semplici ingiurie, come sostenova la* difesa.

Una nota stonata

Il *Lavoratore Friulano* pubblica la dichiarazione dei signori Vatta e Tellini con cui si chiuse il processo Vanelli — Daneluzzi.

A questa pubblicazione, il *Lavoratore* fa seguire una nota nella quale si legge: «Il tentativo del Tellini e del «Bert di insinuare irregolarità am«ministrative dell'ospedale, apparve «misero e cattivo».

Noi domandiamo a tutti i galantuomini se sia lecito intervenire con ingiurie in una vertenza chiusa.

Il sig. Bert è un testimonio ed egli ed altri, molti altri, fecero le deposizioni ben note e sulle quali non è permesso di discutere sui giornali. Era permesso di discutere in Tribunale nelle arringhe in cui si sarebbero sentite le due campane.

Non crediamo che la *nota* del *Lavoratore* sia ispirata dai signori Vanelli che, altrimenti, non avrebbero transatta la lite, ma l'avrebbero proseguita fino alla fine.

Ma il loro amico che si potè valere in tal modo del *Lavoratore*, non ottenne che un effetto coll'improntitudine del suo intervento giornalistico: quello di mostrare che, per conto suo almeno, è assai poco soddisfatto, assai poco pago della soluzione ottenuta e cerca di ripararvi con un' appendice non firmata.

GALEIDOSCOPIO

L'onomastico

11 Gennaio. S. Iginio.

Zancto di prin svol l'è mataran
Al va in mascare e al giold il carnoval
Ma plui di lui l'è morbinos Nadal
Che la mascare al puarte duchant l'an.

Zorutt

Effemeride storica friulana

Cambio di servi. — 11 Gennaio 1329 — Nel palazzo patriarcale di Udine il notaio Romano Valconio stende l'atto relativo al cambio di servi proposto da Artico di Castello vescovo di Concordia. Presenti varii notabili Odorico da Cuccagna, Artico di Prampero Hettore dei Savorgnano, Enrico de Strassoldo, Asquino de Colloredo, il patriarca Pagano permette il cambio dei servi. Il documento è stato pubblicato dal Bianchi nel Vol. II dei *documenti della Storia del Friuli* (p. 254 - 256).

Secondo il Battistella (*la servitù di masnada in Friuli* p. 120) l'atto di conserva della presente sarebbe del 15 Gennaio 1329, desumendolo dai manoscritti del Bini vol. 66 dell'archivio capitolare.

Cronache provinciali

Pro Sicilia e Calabria

TRICESIMO 10. — Anche Tricesimo ha risposto degnamente al grido d'aiuto degli sventurati fratelli di Messina e Reggio. In questo comune si raccolsero L. 1771,06 la qual somma fu ieri stesso versata al R. Prefetto dal presidente del comitato sig. Giovanni Sbuelz.

Ecco pertanto la distinta delle sottoscrizioni: Municipio L. 250, Congreg. di Carità 50, Società Operaia di M. S. 50, Insegnanti elementari 18, Alunni delle scuole comunali 38,20. Frazioni di Tricesimo 772,90, Adorgnano 132, Arra 17,85, Colgalio 93,40, Felettano 33,40, Fraelacco 36,15, Laipacco 126,26, Leonacco 71,30, Monastetto 25,00.

Gli elenchi dei sottoscrittori sono stati depositati dal Comitato nell'Ufficio Municipale a disposizione del pubblico.

Bisogna poi notare che nella somma soprascritta non sono comprese circa 200 lire raccolte dal Piovano in chiesa durante una funzione funebre e da *lui direttamente inviate alla sede del* Comitato cattolico in Roma.

Tragica fine in un bosco

OVARO — L'operaio Giacinto Soravito di qui, stava l'altro giorno lavorando al taglio di alcune piante, in un bosco vicino

Ad un tratto un grosso tronco d'albero, cadendo, lo investiva e gli sfracellava il cranio producendogli la morte.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

Ieri sera in Lazzacco, alle ore 17, rendeva serenamente l'anima a Dio, munito dei conforti religiosi nell'età di 63 anni dopo lunga malattia

Giacomo Freschi

Il figlio Luigi, la moglie Maria Toso in Freschi, fratelli, sorelle, il cognato Antonio Toso, i nipoti e parenti tutti addolorati ne danno il triste annuncio.

Lazzacco, 12 gennaio 1906.

I funerali avranno luogo in Lazzacco (Pagnacco) il giorno 12 corrente alle ore 10.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

AGENZIE con Stabilimenti propri a CHIASSO per la Svizzera — a NICE per la Francia e Colonie — a S. LUDWIG per la Germania — a TRIESTE per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in ITALIA: ROMA Via Lata al Corso, N. 6 — GENOVA Vico S. Giac. e Filippo, 17 — TORINO Via Orfane Num. 7 (Palazzo Barolo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO " MILANO " | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del FERNET-BRANCA nell'AMERICA del SUD C. F. HOFER e C. - GENOVA | nella SVIZZERA e GERMANIA G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG | nell'AMERICA del NORD L. GANDOLFI e C. - NEW YORK

EUREKA

Povero figaro - Che confusione
Coi suoi specifici - Porta Migone.
Spazzole e Pettini - Bastaro un dì
Ma il lor servizio - Ora finì

Che al par di vergini - Foreste rare
La barba agli uomini - Adesso appare.
E sol si accomoda - Barba e Capelli
Usando o figaro - Felce e rastrelli.

L'Acqua **CHININA MIGONE** preparata con sistema speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da *MIGONE & C.* - Via Torino, 12 - MILANO — Fabbrica di Profumeria, Saponi, e articoli per la Toletta e di Chincaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

Presso la Tipografia Marco Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S' IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA** - Milano
Anonima capitale 1,300,000 versato.

PIETRO ZORUTTI

POESIE

Edite ed inedite — pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine. — Opera completa, due volumi, L. 6.00 Trovasi presso la Tipografia Editrice

MARCO BARDUSCO - Udine

PRESERVATIVI

E NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini per *Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da cent.* 20. **Massima segretezza. Scrivere: Casella postale N. 685 - Milano.**

Indebolimento generale
Insonnia
Inappetenza
Anemia
Neurastenia
Convalescenza

RISULTATI MERAVIGLIOSI

dà l' "Od"

a base di formiato di ferro

l'appetito si risveglia
le forze fisiche e intellettuali rapidamente si rialzano
l'intero sistema nervoso si rialza

Questo preparato, liquore squisito e limpidissimo, è il migliore fra i preparati moderni tonici ricostituenti, raccomandato dai più illustri Clinici per la sua grande tolleranza o perfetta assimilazione. L'**Od** vien preparato unicamente nel Laboratorio di

Hugo Petersen e C.° - Napoli

Via Roma 418 I° piano

Guardarsi dalle contraffazioni

Marco Bardusco - Udine

PREMIATA FABBRICA

METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

— Aste per cornici dorate —

SIGNORE!!! i capelli di un colore **biondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **meravigliosa**

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profum. **ANTONIO LONGEGA** — S. Salvatore, 4825, Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **biondo oro** di moda

Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli biondi tendono ad oscurare mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatico e bel colore **biondo oro.**

È anche da preferirsi alle altre tutte sì Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che solo L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

In Udine presso il giornale «Il Paese» ed il parrucc. A Gervasutti in Mercatovecchio.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Occasione cedesi seria avviatissima industria commerciale articolo edizio, relativa merce, laboratorio, magazzini, casa domenicale, terreno vicino stazione per 85,000 utile netto minimo 10 0|0. Vantaggiose condizioni pagamento. Offerte non anonime E. 7281 V. Haasenstein e Vogler Venezia. H. 7281 V.

COLPE GIOVANILI

ovvero

Specchio della Gioventù

Nozioni e consigli indispensabili a coloro che combattono

L'IMPOTENZA

ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.

Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 28 MILANO, contro l'invio di L. **3.60.**

Avvisi in IV pag. a prezzi miti

L'UNICA È UNA TINTURA ISTANTANEA

Preparata dalla Premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA-VENEZIA

N. 4825 — SAN SALVATORE — N. 4825

L'UNICA Tintura istantanea che si conosca per tingere *Capelli e Barba* in *Castano e Nero perfetto.*

Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.

Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.

In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.

Con sole Lire **3** vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.

Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura **L'Unica.**

Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**
Venezia — S. Salvatore, N. 4825

In UDINE presso l'Amministrazione e il parr. Gervasutti in Mercatovecchio

ERNIE

Tutti i sofferenti dovrebbero adottare il CINTO SENZA MOLLA sistema FIORONI

Invenzione raccomandata dai medici, premiato più volte con medaglie d'oro.

G. B. FIORONI
MILANO - C. Garibaldi 57

SI ACQUISTANO

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 72 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

Cercasi apprendisti

Per informazioni rivolgersi alla tipografia Marco Bardusco, Via Prefettura 6, Udine.

Zoccoli della premiata ditta Italico Piva. Fabbrica Via Superiore - Recapito Via Pellicceria

Ottima e durevole lavorazione.

Vendita calzature a prezzi popolari

A quei pochi

che ancora non si sono posti in regola coi versamenti per l'anno corrente, rinnoviamo una viva preghiera perchè vogliano tosto porsi in regola con l'amministrazione inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia.